



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 AGOSTO 2022



**I Måneskin
nella storia
primi italiani
a vincere un
Mtv award per
il miglior video**

A. BALDINI pagina 17



SIRACUSA
**Traversa Mora Mora
sarà braccio di ferro**

MASSIMILIANO TORNEO pagina I

RAGUSA
**Economia e crisi
chiude un altro bar**

MICHELE FARINACCIO pagina XII

PALAZZOLO
**Casa di comunità
c'è l'ok definitivo**

PAOLO MANGIAFICO pagina IV

SCICLI
**Lavori a Cava d'Aliga
«Sbloccate il Pudm»**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, G. 1

LA SICILIA



1945 > 2022

Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 238 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Meloni-Salvini la tregua siciliana «Prima si vince»

**Centrodestra. Rinviato il nodo Palazzo Chigi
La leader di FdI rende omaggio a Musumeci
L'ex ministro: «La mia nuova Lega per il Sud»**



Più che una pace, il "patto della braciola" siglato a Messina da Meloni e Salvini è una tregua. Rinviato il nodo leadership. «Prima pensiamo a vincere, poi si vedrà». La leader di FdI infiamma le Ciminiere di Catania: attacco alla sinistra e omaggio a Musumeci. Intervista al Capitano: «La mia nuova Lega riparte dal Sud, il Ponte subito. Il sindaco di Catania? Orgoglioso se lo avessimo noi».

MARIO BARRETTI pagina 2-3

L'UE APRE AL TETTO DEL PREZZO DEL GAS

Caro-energia, il governo cerca fondi per nuovi aiuti

INDIGESTO

Ormai gli accendini a gas
li usano solo i ricconi.

Massimo Schiavo

www.pagine.gel

Escluso uno scostamento di bilancio, Palazzo Chigi esamina le proposte dei partiti e prepara un provvedimento d'emergenza per settembre. Fra le ipotesi, c'è quella di riservare alle imprese dei settori strategici quote di energia da rinnovabili. E si prevede una stangata sulle prossime bollette.

SERVIZI pagine 4-5

DISCARICABARILE

**Impianti di smaltimento saturi
raccolta differenziata
a rilento nelle grandi città
riforma bloccata all'Ar:
così la Sicilia non scioglie
il nodo rifiuti. L'assessore
uscente Baglieri: «Una norma
concreta e sostegno alle Srr»**

GIUSEPPE BIANCA pagina 6



IN VIGORE DA GIOVEDÌ

Lavoro, nuove regole per lo smart working

GIANNI BOCCHIERI pagina 10

FUSIONE TONIOLO-SAN MICHELE

Credito, nasce in Sicilia la più grande Bcc del Sud

MICHELE GUCCIONE pagina 10

Ragusa

MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



SCICLI

I lavori a Cava d'Aliga otto associazioni scrivono «Esitate subito il Pudm»

La richiesta è rivolta ai consiglieri comunali affinché sollecitino lo sblocco dell'iter che sembra essersi impantanato a Palermo: «Senza strumento, litorale a rischio».

CARMELLO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

ACATE

L'Arma chiarisce: «Mai fermate le indagini su Daouda Diane»

CARMELLO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

ECONOMIA

Importo medio per un mutuo la crescita maggiore nel Ragusano

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII



RAGUSA

La fede e la tradizione nella festa del Patrono cosa è cambiato negli anni?

Concluse ieri a tarda sera le celebrazioni in onore di San Giovanni Battista, un culto che da generazioni riguarda da vicino il popolo ragusano.

SARO DISTEFANO pag. XIII

Campagna elettorale, sono arrivati i "big"

Verso il voto. Il primo ad essere presente sul territorio provinciale il leader nazionale della Lega Matteo Salvini Ieri pomeriggio è stato prima a Comiso e poi a Scicli cercando di toccare da vicino i temi più sentiti dalla gente

«I cuginetti D'Antonio? So tutto e dico che il processo non sta andando secondo le aspettative»



Il leader nazionale della Lega, Matteo Salvini (nella foto a Comiso con alcuni sostenitori), inaugura la stagione dei big della politica italiana anche per la provincia di Ragusa in coincidenza con l'attuale campagna elettorale prima di andare al voto contestualmente per le Regionali e per il Parlamento romano. Ieri, è stato prima nella cittadina casmenea e poi a Scicli per toccare alcuni temi pregnanti della campagna elettorale. Ha parlato anche del caso dei cuginetti D'Antonio: «So tutto e, purtroppo, il processo non va secondo le aspettative».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

LA GRANDE FUGA



Ragusa. Un altro storico bar della città ha mollato: troppi i costi «Grazie Stato» il testo del messaggio affisso sulla porta d'ingresso «A fine serata i conti non tornavano, era impossibile proseguire»

MICHELE FARINACCIO pag. XII

IL CASO

Italia Viva-Azione ricusata la lista per le Regionali Presentati 2 ricorsi

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

VITTORIA



Nessun candidato Pd per la città ipparina? Curciullo: «Non è così c'è l'on. Dipasquale»

NADIA D'AMATO pag. XI

Ragusa. L'episodio ieri in tarda mattinata in contrada Lusìa, sull'ex Statale 115 che collega la città con Modica Scontro frontale auto-moto: grave un centauro ragusano 45enne



SALVO MARTORANA

RAGUSA. Scontro tra un autocarro Fiat Iveco e una moto Kawasaki di grossa cilindrata sulla ex Statale 115 Modica-Ragusa, in contrada Lusìa, in territorio ragusano. Da quanto emerso dai primi rilievi si è trattato di un incidente frontale.

Il motociclista, un ragusano di 45 anni, si trova in prognosi riservata all'ospedale Giovanni Paolo II dove è stato trasportato dall'ambulanza del 118. Illeso il conducente del mezzo pesante, un cittadino albanese di 49 anni. Il grave incidente si è registrato alle ore 11,30 di ieri mattina. Il sinistro

stradale è stato rilevato dalla sezione Polizia stradale di Ragusa; in ausilio per la viabilità sono intervenuti una pattuglia dei carabinieri ed una volante della Questura di Ragusa. I due veicoli coinvolti - come da prassi in caso di incidente stradale con prognosi riservata - sono stati sequestrati su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa. A causa dell'incidente stradale il traffico sulla vecchia arteria che collega Ragusa a Modica ha subito rallentamenti per permettere agli agenti della Polizia stradale della sezione di Ragusa, coordinati dal vice questore Angelo Tancredi, di effettuare i rilievi del caso. ●

RAGUSA



Dopo la pausa estiva torna il Consiglio «Mesi e mesi di attese per gli atti ispettivi»

LAURA CURELLA pag. X

«I cuginetti D'Antonio? Il processo non asseconda le aspettative»

Comiso. Il leader nazionale della Lega Salvini ha affrontato i temi più cari al territorio ibleo

GIUSEPPE LA LOTA

COMISO. Reggio Calabria, Messina, Catania (dove "abbraccia" Giorgia Meloni), Comiso, nella casa delle imprese, e infine Scicli, per inaugurare una struttura floricola. Tutto in un lunedì di fine agosto con temperature da inizio estate. Quando il "capitano" entra nella sala Multifidi di Comiso, il dibattito è già iniziato a 3, con Roberto Biscontino, Nino Minardo e Andrea La Rosa.

E' di buonumore Salvini. Tra programma di governo e rapporti politici con alleati e avversari trova anche il tempo di parlare di calcio. Certifica la candidatura alle regionali di Andrea La Rosa perché è milanista come lui, dichiara non candidabile il giornalista-moderatore Salvo Cannata perché il suo abbigliamento è biancone, come pure un pescatore in sala che ha "la faccia da interista".

Tra serio e faceto Salvini affabula la platea formata prevalentemente da titolari di piccole e medie imprese della provincia con la tegola del caro energia sulla testa. L'argomento energetico è un suo cavallo di bat-

taglia. «Le bollette non devono essere solo un tema caro a Salvini. Ho detto agli avversari e agli alleati: litighiamo su tutto ma non sull'energia. Troviamo 30 miliardi per bloccare gli aumenti di luce e gas». Di argomenti oggetti di scontro, invece, ce ne sono a iosa. «Guardavo Reggio Calabria - confessa Salvini - e pensavo quanto sarebbe bello andarci in auto e non per mare». E' chiaro e inequivocabile sul futuro dell'alleanza in caso di successo del centrodestra. Nel 2018 fu il più votato della coalizione ma il presidente delle Repubblica non gli conferì l'incarico.

E se dovesse vincere la Meloni, si opporrebbe Salvini? «E perché dovrei - dice riflettendo bene sulla risposta - E' la democrazia, chi prende più voti governa, è il bello della democrazia. Poi, per carità, ci sono dei passaggi formali. Il centrodestra è in

vantaggio ma la partita non è chiusa. Chi vince e prende un voto in più dell'altro avrà l'onore e l'onere di governare questo Paese». Col senno del poi si possono aggiustare gli errori, ma Salvini non è pentito di ciò che ha fatto. Chissà se potesse tor-



nare indietro di un anno: entrerebbe nel governo Pd-5 Stelle? «Sì - risponde di getto - c'era l'Italia chiusa per covid e quindi lavorare per il bene del Paese era assolutamente necessario. Governare con Pd e 5 Stelle è uno sforzo sovrumano, ma avremmo lasciato il Paese solo nelle mani di Pd e 5 Stelle».

Neanche nel corposo programma della Lega c'è la riforma della legge elettorale, l'attuale "rosatellum" brutto ma accettato in maniera bipartisan. «Non è una mia priorità, va bene questa legge».

Questo l'aspetto politico che Salvini affronta nel breve colloquio con i giornalisti prima dei selfie e di andare via. C'è anche il pensiero per i due cuginetti Simone e Alessio D'Antonio per i quali Salvini chiedeva pene severe e certe. Il processo non sta andando secondo la sua aspettativa. «So tutto e sono molto rammaricato - dice Salvini - sono in contatto con i genitori dei due bambini e conosco perfettamente come stanno andando le cose dal punto di vista giudiziario».

A parte queste battute fuori co-

pione, Salvini ha ripetuto agli imprenditori in sala tutti i temi a lui cari in campagna elettorale. Dal reddito di cittadinanza «che deve aiutare chi ha difficoltà a lavorare e non chi non vuole lavorare»; al taglio delle tasse al 15%, alla modernizzazione della Sicilia molto lenta rispetto al nord. «Chi sceglie Lega sceglie la velocità». Infatti cita i tempi di ricostruzione del ponte Morando dopo il crollo e i 40 morti, ma sa che la Ragusa-Catania in 40 anni di "annacamento Stato-Regione" conta migliaia di morti e chissà quanti altri ne farà.

Nessun dubbio sul sistema rifiuti. Chi pensa ancora alle vasche è anacronistico. «Non è possibile che in Sicilia - dice - non ci siano ancora termovalorizzatori». Scontato il suo piano antisbarchi se va al governo. La Meloni parla di blocchi navali? «Io sono per i decreti sicurezza. Ieri 2000 sbarchi in un giorno». Da "rottamare" la legge Fornero se Salvini va al governo. «Chi ha lavorato 41 anni ha diritto di godersi la sua pensione e di riprendersi i soldi che ha versato all'Inps».



RIFIUTI. «Non riesco ancora a capire perché qui da voi non ci siano ancora i termovalorizzatori»
E poi si lascia andare sul tifo calcistico: «I milanesi? Premiati»



«PRONTI A CAMBIARE»

n.d.a.) "Sono orgoglioso di essere presente a Scoglitti anche come capolista e ringrazio la Federazione di Ragusa e il Circolo di Vittoria". Così il segretario regionale Pd Anthony Barbagallo che ha aggiunto: "Il nostro presidente della Regione rappresenta il modello di Governo che vogliamo. Dietro di lei, la Chinnici, c'è una Sicilia per bene, che vuole cambiare".

«Nessun candidato vittoriese? C'è Dipasquale»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è conclusa domenica sera la Festa dell'Unità organizzata a Scoglitti dal Pd. «Un appuntamento ha detto il segretario cittadino, Angelo Curciullo - che non si svolgeva da anni nella nostra città, ma che io e il gruppo dirigente abbiamo voluto fortemente ripristinare. Qualcuno mi faceva notare che ormai il nome 'Unità' potrebbe essere considerato superato visto che l'omonima testata giornalistica non esiste più. Ma noi intendiamo l'Unità come momento di incontro della città, in cui discutere dei problemi della politica e di problemi concreti del nostro territorio in modo propositivo».

Durante la tre giorni affrontati diversi argomenti. Venerdì sera si è discusso del potenziamento della rete ferroviaria e dell'aeroporto Pio La Torre. In particolare, si è parlato del potenziamento della rete nella tratta

di Caltanissetta/Vittoria/Modica che permetterebbe a tutti i Comuni toccati dalla ferrovia di raggiungere facilmente Vittoria e da qui, attraverso uno stabile collegamento con gli autobus, l'aeroporto Pio La Torre. Sabato invece si è discusso de "La città che vogliamo. La città e la sua immagine nell'equilibrio fra i servizi e la disponibilità finanziaria".

La terza e ultima giornata si è svolta in piazza sorelle Arduino, mentre le prime due in piazza Cavour. In questo caso la serata è stata aperta dallo spettacolo musicale della cover "Arena 70/80/90. Tre decenni di musica al femminile". A seguire si è tenuto il comizio di chiusura aperto dal segretario del Pd di Vittoria, Angelo Curciullo.

Scoglitti. Il bilancio della «festa dell'Unità» Il segretario Pd Curciullo replica alle critiche

lo. Erano presenti, tra gli altri, il segretario provinciale Bartolo Giaquinta, il segretario regionale del Pd, Anthony Barbagallo e i candidati alla Camera, Giovanni Spadaro e Gigi Bellasai, al Senato, Agata Iacono, e all'Ars Giusy Brullo e Nello Dipasquale. A portare il suo saluto anche il sindaco, Francesco Aiello che ha detto: "Un sindaco è anche un politico e io oggi sono qui come politico".

A chi punta il dito contro il Pd vittoriese per non aver indicato un candidato della città, Curciullo ha risposto: «Abbiamo il candidato del territorio. Per le regionali, il Pd di Vittoria ha scelto la candidatura dell'on. Nello Dipasquale dal quale ci aspettiamo delle risposte e sappiamo, per averlo già

provato sul campo, che è un deputato capace, che è stato presente nella nostra città, portando anche finanziamenti importanti». Sulla candidatura di Chinnici, poi, Curciullo ha aggiunto: «Si tratta di una parlamentare caparbia che potrà essere la soluzione di numerosi problemi della nostra Sicilia. Ovvio che, in caso di vittoria della Chinnici, puntiamo su un ruolo di Governo per il nostro candidato».

Giaquinta ha ringraziato il Pd vittoriese per aver riportato il partito fra la gente, portando alla discussione temi importanti. «Siamo nel pieno di una campagna elettorale - ha detto il segretario provinciale - che deciderà i destini della Sicilia e dell'Italia per i prossimi cinque anni. In Sicilia abbiamo già visto all'opera il centrodestra che ha bocciato il suo stesso presidente e questo dice tutto su come hanno operato. Per le nazionali si sta presentando un centrodestra che è molto più destra che centro».

Regionali, ricusata la lista di Iv-Azione «Presentati 2 ricorsi»

Anomalie tecniche nella lista presentata da Italia Viva/Azione per le elezioni regionali del 25 settembre. La Commissione elettorale provinciale ha pertanto ricusato la lista. Che succede adesso? Una lista in meno a sostegno del candidato alla presidenza regionale Gaetano Armao? Salvo Liuzzo, componente del comitato nazionale del partito di Matteo Renzi, non si arrende facilmente. Aveva fatto di tutto, pur tra mille difficoltà, per presentare la lista con 4 nomi (due di Italia Viva e due di Azione), farà di tutto perché il suo lavoro e quello dei suoi collaboratori non venga vanificato per una inezia.

«Noi abbiamo regolarmente depositato la lista in tempo utile - dice Liuzzo - ma la commissione elettorale provinciale elettorale che si è insediata presso il Tribunale di Ragusa ha rilevato anomalie che a nostro avviso non esistono. Anomalie tecniche che abbiamo contestato con due ricorsi all'Ufficio regionale elettorale presso la Corte di Appello di Palermo che adesso valuterà. Siamo fiduciosi in un esito positivo perché sulla vicenda abbiamo agito con la massima attenzione, oculatezza e scrupolo. Si tratta di vizi procedurali non gravi che nell'immediatezza hanno fatto ricusare la lista». E' questo il secondo problema che riguarda Italia Viva/Azione durante la fase preparatoria di questa breve campagna elettorale. Ricordiamo che per una disattenzione Italia Viva ha dovuto rinunciare alla candidatura del giornalista vittoriese antimafia Giuseppe Bascietto il quale, pur avendo accettato con entusiasmo la candidatura, ha dovuto rinunciare perché non iscritto nelle liste elettorali della Sicilia in quanto residente a Roma. Inizialmente c'erano tutte le premesse per non partecipare alla competizione elettorale, ma Salvo Liuzzo non s'è perso d'animo ed è riuscito in estrema misura a trovare 4 candidati da mettere in lista. Hanno dato la loro disponibilità Maria Grazia Cultrera (Iv), Fabio Tolomeo (A), Vincenza Zagra (Iv), Tani Imerio (A).

L'ultima parola all'Ufficio regionale elettorale presso la Corte di Appello di Palermo che dovrà decidere in tempi brevi se ammettere o meno la lista presentata comunque in tempo utile.

G. L. L.

L'incentivo «Buono fiere» anche per le imprese iblee «E' finalizzato ad esaltare l'internazionalizzazione»

RAGUSA. "L'incentivo "Buono fiere" è rivolto a tutte le imprese aventi sede operativa sul nostro territorio che, nel periodo compreso tra il 16 luglio e il 31 dicembre di quest'anno, partecipano alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia, di cui al calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Può riguardare la partecipazione a una o più manifestazioni fieristica ma può essere richiesto una sola volta da ciascun soggetto beneficiario.

L'istanza può essere presentata anche da chi ha partecipato a fiere prima del periodo contemplato dalla misura. Così Confcooperative territoriale Ragusa a proposito del decreto aiuti, energia e investimenti con



Gianni Gulino (Confcooperative)

specifico riferimento alle misure a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. Le domande di agevolazione dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura informatica dalle 10 alle 17 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a decorrere dal 9 settembre, secondo le modalità indicate dal decreto. Il "Buono fiere" sarà assegnato dal ministero sulla base dell'ordine tempo-

rale di ricezione delle domande ed è inviato dal ministero all'indirizzo di posta elettronica certificata dal soggetto beneficiario, come indicato in sede di presentazione della domanda.

Confcooperative mette in rilievo come questa misura sarà utilizzata per esaltare le caratteristiche riguardanti l'export che, anche nella nostra area, interessano un numero sempre più consistente di imprese, alla conquista di nuovi mercati. Per questo, Confcooperative ha dedicato un ambito specifico al settore oltre a un ufficio che si dedica specificamente alle iniziative riguardanti l'internazionalizzazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Confcooperative.

M. F.



Allenatori. Da sinistra Alessandro Nigro che guida il Pro Ragusa e Angelo Tasca che, invece, siede sulla panchina dello Scicli Cremisi.

Il Pro Ragusa inizia con il botto E' pari tra Frigintini e Vittoria

Andata di Coppa. Ci si aspettava di più dal match tenutosi al Caitina. I neroverdi sono già in forma

➔ **Nell'anticipo di sabato a Priolo il Cremisi Scicli ha recuperato la partita con l'1-1 di Gennuso**

Tutte imbattute le ragusane di Promozione impegnate nel primo turno di Coppa Italia. Nell'anticipo, la matricola Cremisi Scicli ha pareggiato 1-1 sul campo del Priolo con rete di Gennuso. Il team di Tasca e Gazzè domenica sarà di scena sul campo dell'Atlerico Catania per la prima giornata di campionato. Il Pro Ragusa di Alessandro Nigro ha piegato il Gela per 2-0. Bene i nuovi acquisti tra cui il portiere Pappalardo che ad inizio gara ha evitato il goal degli ospiti.

Da lì in poi la squadra ragusana ha iniziato a macinare gioco, portando prima Camuti e poi Cultrera a sbagliare davanti all'estremo difensore ospite. Il gol è nell'aria, proprio al 25' è il capitano Salvo Vitale che su calcio piazzato, grazie ad una deviazione porta i ragusani in vantaggio. Allo scadere del match è stato Difranco, entrato dalla panchina, a su-

perare l'estremo difensore gelese. Sabato alle 15,30 si replica, sempre allo stadio "Biazzo" per la prima di campionato.

E' finita 0-0, infine, la gara Frigintini calcio Città di Modica e Vittoria Calcio allo stadio "Pietro Scollo" che ha registrato l'affiatamento ancora precario fra i componenti la formazione rossoblù, con poco meno di venti giorni di allenamenti, pochi per capire quello che pretende il neo allenatore rossoblù Samuele Buoncompagni. Pochi giorni anche per i nuovi tesserati rossoblù, molti dei quali (Enrico Ruscica, in particolare) hanno firmato proprio negli ultimi tre giorni. Al termine, nel dopo gara, parole di soddisfazione da parte del tecnico dei padroni di casa che ha tratto utili indicazioni dalla gara.

«Soddisfazione nel notare la buona tenuta complessiva della squadra e della solidità difensiva. Nel secondo tempo - afferma - ci siamo fatti apprezzare anche nella zona centrale del terreno di gioco, tant'è che abbiamo iniziato a costruire anche qualche buona azione sotto porta dei vittoriosi ed avuto un paio di occasioni per passare in vantaggio». Sabato il Vittoria Calcio è di scena a Misterbianco per la prima del campionato di Promozione mentre domenica il Frigintini ospita l'altra squadra di Misterbianco.

S. M.

Quinto posto in Molise per Giuseppe Carmeni



Gara niente affatto semplice in provincia di Campobasso per il team della Multicar Amarù

VITTORIA. La squadra Allievi dell'Asd Multicar Amarù Reiwa Engine di scena domenica scorsa in provincia di Campobasso, al memorial Carmine Tamburri, per una gara molto tecnica che ha visto la compagine gialloblù impegnarsi allo spassimo. Alla fine, ci si è dovuti accontentare del quinto posto di Giuseppe Carmeni nel contesto di una

competizione caratterizzata dalla pioggia battente.

«Una condizione - sottolinea il direttore sportivo, Gianpiero Pitino - che non ha scoraggiato i nostri ragazzi i quali hanno animato anche la fuga della prima parte della competizione. Carmeni protagonista ma, alla fine, ha ceduto il passo a chi si è rivelato più in forma». Problemi, invece, per il campione regionale Emanuele Cataudella costretto al ritiro per una foratura dopo dieci chilometri. Invece a Fonzaso, in provincia di Belluno, dove erano impegnati gli Esordienti in una gara di carattere nazionale, che ha fatto registrare tra l'altro la presenza del campione italiano della categoria oltre ai primi due della classifica nazionale, Matteo Verdirame si è mosso molto bene, riuscendo a conquistare un considerevole undicesimo posto in classifica. ●



Premiazione. I corridori iblei sono riusciti, comunque, a mettersi in luce durante il memorial Carmine Tamburri disputatosi in provincia di Campobasso.

IN BREVE

IL BOLLETTINO ASP

I casi positivi tornano a salire

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa non riporta di altri decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 621 il numero delle persone decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un lieve aumento dei positivi che salgono a 1.094 (mentre ieri erano 1.073): 1.078 si trovano in isolamento domiciliare e 16 sono ricoverati negli ospedali.